Progetto "Smart S.T.A.R.S." 9.0

Servizi di Tutoring, Accompagnamento, Rimotivazione per il Successo scolastico. Nona edizione.

Liceo Antonio Rosmini di Trento.

Indice del Progetto

1. Introduzione e premesse metodologiche
2. Analisi del contesto scolastico e territoriale di riferimento
3. Consulenza didattica, accompagnamento e metodologie di rimotivazione allo studio
4. Orientamento post-diploma: procedure operative e protocolli di intervento
5. Destinatari del progetto e definizione del vincolo numerico dei giovani in servizio
6. Competenze chiave e abilità trasversali previste dal percorso
7. Obiettivo generale del progetto
8. Obiettivo specifico: acquisizione dei prerequisiti formativi per la professione docente
9. Strutturazione della rete territoriale a supporto del progetto
10. Sostenibilità sociale, ambientale e rispetto delle pari opportunità
11. Criteri di valutazione attitudinale, iter di selezione e profilo ricercato
12. Svolgimento del Servizio, regole di condotta e ruolo dell'Operatore Locale di Progetto
13. Risorse umane e figure professionali dell'Istituto coinvolte nella realizzazione
14. Modalità organizzative, articolazione delle attività e cronoprogramma
15. Metodologie di lavoro in team: cooperazione strutturata e monitoraggio individuale
16. Piano di formazione specifica: moduli didattici, normative e strumenti tecnologici
17. Metodologie pedagogiche, strumenti operativi e risorse infrastrutturali
18. Competenze, profili di riferimento e messa in trasparenza
19. Sistema di valutazione, monitoraggio e misurazione dei risultati
20. Elenco analitico delle variazioni rispetto alla precedente edizione

1. Introduzione e premesse metodologiche

Il Liceo "Antonio Rosmini" di Trento presenta la nona edizione del progetto "Smart S.T.A.R.S." (Servizi di Tutoring, Accompagnamento, Rimotivazione per il Successo scolastico). La redazione di questo documento si basa sul principio del miglioramento continuo, requisito strutturale richiesto dal sistema del Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP). L'equipe di progettazione dell'Istituto ha provveduto a integrare in modo sistematico le indicazioni fornite dai valutatori SCUP in riferimento all'edizione 8.0. Nello specifico, il presente testo esplicita con maggiore dettaglio la coerenza progettuale interna delle singole fasi, descrive in modo analitico la composizione e le funzioni della rete territoriale di supporto, e definisce attraverso indicatori operativi le azioni legate alla sostenibilità sociale, ambientale e alle pari opportunità.

Un apporto strutturale alla stesura di questa edizione deriva dalle relazioni sul contributo alla progettazione redatte dai Giovani in Servizio Civile (GSC) operanti nell'anno scolastico precedente, Marco Covelli e Roberta Danesi. Le loro osservazioni, derivanti dall'esperienza diretta sul campo, hanno fornito gli elementi per rimodulare le metodologie di supporto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per riorganizzare la gestione logistica delle attività di orientamento universitario e per introdurre nuovi protocolli di monitoraggio interno volti a tutelare il benessere psicologico dei giovani in servizio.

2. Analisi del contesto scolastico e territoriale di riferimento

Il Liceo Antonio Rosmini è un'istituzione scolastica inserita nel contesto urbano di Trento, con un bacino di utenza che si estende alle valli e ai comuni limitrofi. L'Istituto si caratterizza per una notevole complessità organizzativa, accogliendo attualmente una popolazione studentesca di circa di 1115 unità. L'offerta formativa si articola in molteplici percorsi: i licei diurni (Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale), i corsi di istruzione serale, le attività del Centro per l'Educazione degli Adulti (EDA) e la gestione della scuola carceraria istituita presso la Casa Circondariale di Spini di Gardolo.

Il progetto "Smart Stars" si colloca all'interno di un ambiente scolastico che registra una progressiva eterogeneità dei profili in ingresso. L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti alle classi prime evidenzia come una percentuale rilevante di alunni acceda al percorso liceale con valutazioni di base sufficienti, manifestando precocemente carenze strutturali relative al metodo di studio, all'organizzazione autonoma del lavoro. L'inserimento dei GSC si configura come una misura preventiva mirata a fornire un supporto metodologico continuativo, allo scopo di limitare i casi di abbandono scolastico e favorire il successo formativo.

3. Consulenza didattica, accompagnamento e metodologie di rimotivazione allo studio

Il servizio di consulenza didattica e tutoring pomeridiano è progettato per rispondere alle esigenze di tre specifiche categorie di studenti, le quali necessitano di un supporto personalizzato: gli alunni di origine straniera (che costituiscono circa l'8% della popolazione scolastica, per un totale di 88 iscritti), gli studenti in possesso di certificazione per Disturbi Specifici dell'Apprendimento (attualmente 30 alunni) e gli studenti individuati dai Consigli di Classe come portatori di Bisogni Educativi Speciali o rientranti nella fascia C (194 alunni). Il supporto fornito dai GSC non si configura come semplice erogazione di lezioni di recupero, ma consiste in un affiancamento finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio autonomo.

Accogliendo le indicazioni operative prodotte dalla GSC Roberta Danesi, le procedure di intervento didattico destinate agli studenti BES e DSA sono così dettagliate:

- La strutturazione dei tempi: i GSC dovranno avviare ogni sessione di studio condividendo con lo studente un obiettivo specifico e raggiungibile, definendo una sequenza chiara delle attività per ridurre l'incertezza e l'ansia da prestazione.
- La semplificazione delle consegne: i giovani interverranno per guidare lo studente nella decodifica del linguaggio specifico delle singole discipline, suddividendo compiti e testi complessi in unità di lavoro più brevi e accessibili, fornendo esempi concreti.

- Il supporto alla sfera emotiva: il GSC avrà il compito di normalizzare le difficoltà incontrate dallo studente, valorizzando i progressi parziali e suggerendo strategie alternative di fronte agli ostacoli cognitivi, al fine di ripristinare il senso di autoefficacia.

Integrando le indicazioni fornite dal GSC Marco Covelli, un'attenzione specifica sarà rivolta all'adozione di strumenti informatici di natura compensativa. Durante lo svolgimento di attività complesse, quale la compilazione dei questionari sulla piattaforma nazionale AlmaDiploma, i GSC dovranno predisporre e configurare postazioni dotate di software per la sintesi vocale (text-to-speech) e dei necessari dispositivi hardware (cuffie), garantendo agli studenti dislessici le condizioni per operare in autonomia.

4. Orientamento post-diploma: procedure operative e protocolli di intervento

Il progetto prevede l'impiego dei GSC nelle attività di orientamento post-diploma rivolte agli studenti iscritti alle classi quarte e quinte. Il Liceo Rosmini adotta un modello di orientamento di tipo curricolare, inserendo nell'orario scolastico due ore settimanali dedicate alla definizione dei percorsi formativi o professionali successivi al conseguimento del diploma. L'obiettivo primario è supportare i maturandi nella fase di transizione, fornendo strumenti per una scelta consapevole. I GSC, agendo come figure di orientamento "tra pari", agevolano la comunicazione, offrendo un confronto diretto sulle procedure di accesso e sulle dinamiche del mondo accademico.

Sulla base delle criticità rilevate nelle edizioni precedenti, le procedure di conduzione dei colloqui individuali di orientamento sono state aggiornate con il seguente protocollo:

- ➔ Gestione della fase di accoglienza: i GSC riceveranno formazione specifica sulle tecniche di ascolto attivo, al fine di facilitare il dialogo e supportare lo studente nell'esame oggettivo delle proprie attitudini.
- ➔ Verifica delle informazioni: il tutor dovrà fornire un quadro realistico dell'impegno richiesto dai diversi percorsi universitari, illustrando i criteri di ammissione, la struttura dei piani di studio e i tassi di selettività, specialmente per i corsi a numero programmato.
- ➔ Misurazione del servizio: alla conclusione di ogni colloquio individuale, allo studente sarà richiesto di compilare un questionario di valutazione digitale (tramite Google Form) per esprimere un giudizio sulla chiarezza delle informazioni ricevute e sull'utilità dell'incontro.
- ➔ Azione di follow-up: i GSC avranno l'obbligo di inviare all'indirizzo istituzionale dello studente una mail riepilogativa, allegando link informativi, bandi di ammissione e materiali di approfondimento inerenti i corsi di laurea discussi.

Per quanto concerne la gestione logistica degli eventi di orientamento, l'organizzazione seguirà nuove disposizioni:

- ➔ Programmazione temporale: gli incontri informativi relativi ai Test On Line CISIA (TOLC), frequentemente gestiti da reti di studenti universitari (es. associazione Test Busters), dovranno essere calendarizzati in date antecedenti all'apertura ufficiale dei termini di iscrizione ai test, per garantirne l'effettiva utilità.
- ➔ Criteri di calendarizzazione: è posto il divieto di sovrapporre, nella medesima giornata, conferenze o incontri relativi ad aree disciplinari affini, al fine di non frazionare la partecipazione

degli studenti interessati.

- ➔ Gestione dei dibattiti tematici: in occasione di incontri e tavole rotonde con esperti esterni o docenti universitari, i GSC dovranno richiedere preventivamente ai relatori la condivisione di una scaletta degli argomenti e dei supporti visivi, per assicurare che gli interventi rimangano coerenti con gli scopi didattici prefissati.

5. Destinatari del progetto e definizione del vincolo numerico dei giovani in servizio

Il progetto è rivolto a giovani cittadini interessati ad acquisire competenze pratiche all'interno di un'istituzione scolastica superiore. Sono pertanto utili attitudine alle relazioni interpersonali, disponibilità a svolgere attività di supporto allo studio e capacità di collaborare all'interno di un gruppo di lavoro strutturato, interfacciandosi con il personale docente e amministrativo. In aderenza alle direttive SCUP, non sono previsti sbarramenti legati al possesso di specifici titoli di studio o requisiti accademici pregressi.

È necessario specificare un vincolo organizzativo: la struttura operativa, formativa e pedagogica del progetto "Smart Stars 9.0" è stata progettata per l'inserimento e l'impiego di numero due (2) Giovani in Servizio Civile. Il progetto non potrà essere avviato nel caso in cui le selezioni non individuino almeno due candidati idonei. Questo parametro è motivato dalla necessità di garantire il lavoro in equipe e il confronto tra pari, prevenendo i rischi associati all'isolamento operativo in un contesto lavorativo complesso. Si evidenzia inoltre che l'Istituto Rosmini ha programmato l'attivazione contemporanea di un ulteriore progetto SCUP con finalità distinte, il quale prevede la presenza di altri due GSC. Pertanto il presente documento non prevede articolazioni alternative o rimodulazioni delle attività per numeri di GSC inferiori o superiori a due.

6. Competenze chiave e abilità trasversali previste dal percorso

Il periodo di servizio civile permetterà ai giovani di sviluppare e consolidare specifiche competenze trasversali, indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro:

- ➔ Ascolto attivo e capacità empatica: l'abilità di accogliere e decodificare le difficoltà espresse dagli studenti adolescenti, instaurando relazioni basate sulla fiducia e sulla sospensione del giudizio valutativo.
- ➔ Comunicazione differenziata: la capacità di modulare il proprio registro espressivo per rendere intellegibili contenuti teorici complessi, calibrando il lessico e i tempi di esposizione in relazione alle specificità cognitive degli studenti, in particolare degli allievi BES e DSA.
- ➔ Orientamento alla risoluzione dei problemi (problem solving): l'attitudine a individuare in autonomia soluzioni pratiche per la gestione degli imprevisti organizzativi o per la predisposizione di nuovi spazi e materiali di studio.
- ➔ Dinamiche di lavoro cooperativo (teamworking): la capacità di coordinarsi sistematicamente con gli OLP, i docenti referenti e l'equipe psicopedagogica, acquisendo consapevolezza dei ruoli e delle gerarchie funzionali proprie di un'organizzazione complessa.
  Le nozioni disciplinari necessarie per il supporto allo studio non costituiscono un prerequisito.

7. Obiettivo generale del progetto

Coerentemente con i fondamenti normativi e pedagogici del Servizio Civile Universale Provinciale, l'obiettivo generale di "Smart Stars 9.0" consiste nell'offrire ai giovani l'opportunità di vivere un'esperienza di cittadinanza attiva finalizzata all'assunzione di responsabilità civili e professionali. Il progetto è strutturato per favorire lo sviluppo dell'autonomia personale, collocando i GSC in un ambiente lavorativo reale ma protetto.

La finalità civica si concretizza nel contrasto quotidiano alla dispersione scolastica e alle disuguaglianze educative. Assumendo il ruolo di tutor, il GSC percepisce in modo diretto l'utilità sociale del proprio intervento, ricavando da tale consapevolezza un incremento della propria autostima. Contestualmente, la partecipazione diretta all'organizzazione logistica e amministrativa delle iniziative di orientamento universitario consente ai giovani di affinare competenze tecniche di segreteria, gestione eventi e amministrazione di piattaforme digitali (come AlmaDiploma), arricchendo in modo misurabile il curriculum vitae e aumentando la probabilità di un futuro inserimento lavorativo nel settore dei servizi educativi o organizzativi.

8. Obiettivo specifico: acquisizione dei prerequisiti formativi per la professione docente

Il progetto si delinea come un percorso di tirocinio formativo particolarmente indicato per i candidati orientati verso la professione di insegnante o verso le professioni educative e di cura. Attraverso la conduzione di sportelli di studio individuali e la gestione di gruppi di lavoro, i GSC apprendono i principi base della didattica e le dinamiche di mediazione dei conflitti in ambito adolescenziale.

La nona edizione introduce un elemento di innovazione concernente il supporto tecnologico. I GSC saranno incaricati di operare come facilitatori digitali, affiancando i docenti esperti per promuovere l'aggiornamento informatico del corpo insegnanti. Le mansioni comprenderanno il supporto pratico per l'utilizzo delle piattaforme di didattica integrata e la formazione di base sull'impiego critico di applicazioni di Intelligenza Artificiale generativa, finalizzate alla creazione rapida di materiali didattici testuali e visivi volti a favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà di apprendimento.

9. Strutturazione della rete territoriale a supporto del progetto

Allo scopo di inserire le attività progettuali in una dimensione comunitaria più ampia e garantire ai GSC la possibilità di interfacciarsi con diverse realtà professionali, l'Istituto ha formalizzato accordi di collaborazione con i seguenti soggetti del territorio:

- ➔ Fondazione Demarchi: istituzione partner incaricata di sovrintendere e validare il processo metodologico relativo all'identificazione, alla messa in trasparenza e alla successiva certificazione delle competenze acquisite dai GSC al termine del periodo di servizio.
- ➔ Associazioni studentesche universitarie (es. Test Busters) e Atenei territoriali: realtà con cui i GSC collaboreranno per la pianificazione organizzativa dei cicli di conferenze divulgative e per l'erogazione delle simulazioni dei test d'ingresso per i corsi universitari a numero chiuso.
- ➔ Biblioteca Comunale di Trento: istituzione culturale di riferimento per l'allestimento di laboratori di lettura e scrittura creativa rivolti agli studenti. Questa partnership fornirà ai GSC l'occasione di relazionarsi con i giovani impiegati in progetti di Servizio Civile presso i poli bibliotecari comunali.

- ➔ Rete dei Licei del Trentino: ente di coordinamento istituzionale responsabile dell'erogazione dei corsi di formazione obbligatori e certificati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

10. Sostenibilità sociale, ambientale e rispetto delle pari opportunità

Il documento di progetto integra i principi della sostenibilità attraverso l'implementazione di linee guida operative:

- ➔ Sostenibilità sociale ed equità (Pari Opportunità): il servizio di consulenza didattica offerto dai GSC costituisce uno strumento per la rimozione degli ostacoli di ordine cognitivo, linguistico o metodologico che limitano il rendimento scolastico degli studenti stranieri e degli alunni BES/DSA, garantendo pari opportunità di successo formativo. Considerando che il Liceo Rosmini è frequentato da una maggioranza di studentesse e docenti donne, l'Istituto promuove progetti curricolari sull'uguaglianza di genere. I GSC, opportunamente formati, dovranno adottare linguaggi e comportamenti inclusivi, prevenendo e segnalando ogni forma di discriminazione o stereotipo all'interno dei gruppi di studio. L'iter di selezione garantirà la parità di accesso per tutti i candidati, indipendentemente da genere, provenienza o condizione socioeconomica.
- ➔ Sostenibilità ambientale: l'infrastruttura informatica destinata all'uso dei GSC rispetta i criteri dell'economia circolare. Il Liceo ha stabilito che le postazioni di lavoro (notebook) assegnate ai giovani non saranno oggetto di nuovi acquisti, ma consisteranno esclusivamente in apparecchiature professionali ricondizionate (refurbished). Inoltre, i GSC dovranno gestire i flussi documentali interni adottando procedure di dematerializzazione (paperless), utilizzando la piattaforma Google Workspace (Drive, Documenti, Moduli) per l'archiviazione e la condivisione di verbali, report e materiali di studio, limitando l'uso di carta e dispositivi di stampa.

11. Criteri di valutazione attitudinale, iter di selezione e profilo ricercato

Le procedure di individuazione dei due candidati si svolgeranno nel rispetto dei criteri di trasparenza previsti dalle direttive SCUP. La valutazione sarà curata da una commissione esaminatrice mista, costituita dalla Dirigente Scolastica, da due docenti referenti, dai due Operatori Locali di Progetto, da due rappresentanti degli studenti iscritti alle classi quinte e da due giovani che hanno svolto il Servizio Civile in edizioni precedenti.

Il processo di selezione prevede l'esame del Curriculum Vitae in formato europeo e lo svolgimento di un colloquio attitudinale in presenza. La commissione assegnerà un punteggio complessivo espresso in centesimi, strutturato secondo quattro parametri:

1. Grado di interesse per il progetto (punteggio massimo 25 punti): valutazione della conoscenza generale del sistema SCUP, della comprensione delle attività descritte nella scheda di progetto e delle motivazioni che spingono il candidato a operare in ambito scolastico.
2. Valutazione analitica del Curriculum Vitae (punteggio massimo 25 punti): analisi delle esperienze di volontariato pregressamente svolte (es. associazionismo giovanile, scoutismo, tutoraggio), conoscenza documentata di lingue straniere e possesso di competenze informatiche.
3. Propensione per le attività di sostegno allo studio (punteggio massimo 25 punti): indagine

sull'inclinazione del candidato verso le materie caratterizzanti gli indirizzi di studio del Liceo e sulla presunta capacità di organizzare e trasmettere un metodo di lavoro strutturato.

4. Attitudini relazionali e relazionali (punteggio massimo 25 punti): verifica dell'intelligenza emotiva, della capacità di ascolto attivo, dell'inclinazione al lavoro cooperativo e della tolleranza allo stress, valutate anche mediante la presentazione di ipotetici scenari di criticità scolastica durante il colloquio.

12. Svolgimento del Servizio, regole di condotta e ruolo dell'Operatore Locale di Progetto

L'Operatore Locale di Progetto (OLP) esercita la funzione di coordinatore pedagogico e mentore. L'OLP assicura una supervisione costante delle attività, affiancando i GSC nella gestione delle difficoltà quotidiane e guidandoli nel processo di acquisizione di un'autonomia operativa responsabile.
L'inserimento dei giovani nell'organizzazione scolastica comporta l'osservanza di precise norme di condotta:

- ➔ Rispetto della calendarizzazione oraria, concordata di norma su cinque giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì), in due fasce diurne (dalle 08:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 16:30).
- ➔ Lo svolgimento di mansioni a distanza tramite strumenti telematici (modalità smartSCUP) sarà autorizzato esclusivamente in presenza di comprovate ragioni organizzative e non potrà eccedere la quota limite del 5% delle ore settimanali complessive.
- ➔ È stabilito il divieto di scambiare numeri di telefono personali, indirizzi email privati o contatti social network con gli studenti. Ogni forma di comunicazione dovrà transitare unicamente attraverso gli account di posta elettronica istituzionale (@rosmini.eu) generati dall'Istituto.
- ➔ I GSC sono tenuti alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e delle normative in materia di privacy, essendo fatto loro divieto di divulgare informazioni attinenti i dati personali, le diagnosi mediche o i profili clinici degli alunni.
- ➔ Ai GSC è garantita la fruizione del servizio di buono pasto giornaliero, per un valore nominale di 7 euro, secondo le modalità previste per il personale dipendente.

13. Risorse umane e figure professionali dell'Istituto coinvolte nella realizzazione

Il coordinamento strategico del progetto è affidato alla Direzione dell'Istituto: la Dirigente Scolastica (Prof.ssa Patrizia Visconti) e le docenti collaboratrici con funzione vicaria (Monica Condini e Roberta Perini).

La gestione operativa e la supervisione dei GSC saranno garantite dalle seguenti figure:

- ➔ OLP: due docenti nominati, dotati di documentata esperienza nella gestione di progetti rivolti alle fasce giovanili.
- ➔ Supporto clinico e psicologico: la Dott.ssa Marianna Salvatore, psicologa psicoterapeuta in servizio come docente presso l'Istituto, curerà la formazione tecnica sui disturbi dell'apprendimento e condurrà le sessioni di monitoraggio psicologico dei GSC.

- ➔ Supporto tecnologico e didattico: il Prof. Alberto Piccioni supervisionerà l'uso degli applicativi informatici e del sistema AlmaDiploma; la Prof.ssa Antonella Oriolo condurrà i moduli sulle dinamiche pedagogiche e sui metodi di lavoro di gruppo.
- ➔ Supporto normativo e amministrativo: la Prof.ssa Daniela Ferrara (referente istituzionale BES) e la Prof.ssa Marianna Salvatore (referente per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro) forniranno la consulenza tecnica sulle procedure di inclusione scolastica.
  La rete di supporto si completa con la collaborazione stabile di circa dieci docenti curricolari e con l'ausilio dei consigli di classe per le segnalazioni relative al disagio scolastico.

14. Modalità organizzative, articolazione delle attività e cronoprogramma

Le mansioni assegnate ai GSC si declineranno secondo le seguenti direttrici operative:

1. Fase di divulgazione e reclutamento interno: i GSC dovranno accedere fisicamente all'interno delle aule, negli orari concordati con i docenti, per presentare a voce il progetto "Smart Stars", spiegare le finalità degli sportelli di ascolto e fornire indicazioni pratiche sulle modalità di prenotazione.
2. Interventi di consulenza didattica: gestione degli sportelli di supporto allo studio. L'avvio di ogni percorso di affiancamento dovrà essere obbligatoriamente preceduto da un colloquio conoscitivo tra il GSC, lo studente e il docente curricolare della materia interessata, per definire le metodologie e stilare un patto formativo.
3. Iniziative di animazione culturale: progettazione e gestione operativa di laboratori di potenziamento delle competenze trasversali (es. percorsi di scrittura creativa) e coordinamento dei gruppi di lettura destinati agli studenti del primo biennio.
4. Organizzazione burocratica dell'orientamento: supporto alle funzioni di segreteria, gestione delle anagrafiche sulla piattaforma AlmaDiploma, redazione e inoltro di newsletter mensili contenenti avvisi sulle scadenze dei test universitari e accoglienza logistica dei docenti esterni.
5. Sessioni di formazione informatica (Coaching): affiancamento al docente animatore digitale per istruire il personale scolastico sull'integrazione di sistemi di Intelligenza Artificiale generativa all'interno della programmazione didattica.

15. Metodologie di lavoro in team: cooperazione strutturata e monitoraggio individuale

La salvaguardia del benessere organizzativo dei GSC costituisce un imperativo primario. Il modello di lavoro di gruppo previsto nelle precedenti edizioni è stato integrato con nuovi meccanismi di controllo e ascolto, recependo le considerazioni della GSC Roberta Danesi:

- ➔ La riunione plenaria di programmazione: i due GSC e i relativi OLP si riuniranno settimanalmente per stilare un bilancio delle azioni compiute, analizzare gli eventuali ostacoli intercorsi nelle relazioni con l'utenza e definire la distribuzione dei carichi di lavoro per i giorni successivi.
- ➔ Istituzione dei colloqui di supervisione individuale: al fine di evitare che le dinamiche del gruppo inibiscano l'espressione di insicurezze personali o criticità, saranno programmati incontri periodici e riservati tra il singolo GSC e il suo OLP.
- ➔ Supervisione psicologica strutturata: la psicologa dell'Istituto convocherà riunioni periodiche con i

GSC per fornire strumenti analitici utili alla comprensione e alla gestione delle dinamiche relazionali complesse che scaturiscono dal contatto continuativo con studenti portatori di fragilità psicologiche o sociali.

- ➔ Personalizzazione degli incarichi: ferma restando la natura collaborativa del servizio, le specifiche mansioni organizzative saranno assegnate tenendo in considerazione le particolari inclinazioni dei singoli GSC.

16. Piano di formazione specifica: moduli didattici, normative e strumenti tecnologici

Il percorso di formazione obbligatoria comprende 40 ore di istruzione teorica e addestramento pratico, documentate su apposito registro. Il corso è suddiviso in dieci moduli di base:

1. Regolamenti e struttura dell'Ente ospitante (4 ore): studio dell'organigramma del Liceo Rosmini, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle procedure amministrative interne. (Prof.sse Monica Condini e Roberta Perini, collaboratrici della dirigente)
2. Salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro (4 ore): il modulo, che recepisce le richieste di maggiore pragmatismo da parte dei GSC, affiancherà l'illustrazione delle normative vigenti (D.Lgs. 81/08) con simulazioni pratiche di gestione delle emergenze, comprendenti l'esplorazione fisica dei percorsi di fuga e le prove di evacuazione dai plessi scolastici. Formatori: A cura della Rete dei Licei per la sicurezza
3. Tecniche di conduzione del colloquio di tutoraggio (4 ore): analisi delle metodologie per instaurare la relazione d'aiuto, con focus sull'ascolto empatico e sulla prossemica nei rapporti con adolescenti. Formatore: Antonella Oriolo
4. Gestione dei conflitti ed efficacia comunicativa nel team (4 ore): strategie per la negoziazione, lo sviluppo di comportamenti assertivi e la mediazione delle divergenze all'interno dell'equipe di lavoro. Formatore: Marianna Salvatore
5. Elementi di psicologia dell'età evolutiva (4 ore): studio delle dinamiche aggregative e dei processi di identità nei gruppi di pari. Formatrici: Antonella Oriolo e Marianna Salvatore
6. Applicativi informatici avanzati e Intelligenza Artificiale Generativa (4 ore): corso intensivo per l'impiego del sistema Google Workspace for Education e l'utilizzo controllato di modelli LLM (quali Gemini o Notebook LM), al fine di redigere prompt efficaci per la semplificazione di testi scolastici, la creazione di mappe concettuali e la sintesi di argomenti complessi ad uso degli allievi BES. Formatori: Alberto Piccioni e equipe animatrici digitali.
7. Piattaforma gestionale AlmaDiploma - Funzioni operative (2 ore): studio dell'architettura tecnica del portale. Formatore: Alma Diploma
8. Corso e-learning certificato AlmaDiploma (8 ore): completamento del modulo nazionale asincrono per l'acquisizione della qualifica di operatore tecnico per l'orientamento. Formatore: Alma diploma in modalità telematica asincrona.
9. Organizzazione eventi e logistica (2 ore): nozioni di base per la redazione di scalette, la gestione dei tempi e l'assistenza logistica durante le conferenze. Formatore: Alberto Piccioni
10. Sostegno didattico BES/DSA e protocolli di intervento (4 ore): legislazione in materia di inclusione, addestramento all'uso di software compensativi e formazione sui limiti deontologici dell'azione di tutoraggio. Formatore: Daniela Ferrara (docente referente BES DSA di istituto)

17. Metodologie pedagogiche, strumenti operativi e risorse infrastrutturali

La formazione e il lavoro quotidiano si avvarranno di metodologie attive basate sul concetto di apprendimento esperienziale (learning by doing). Si farà ampio ricorso a studi di caso, simulazioni di colloqui (role-playing) e al costante confronto analitico tra i membri dell'equipe, limitando la didattica frontale ai soli inquadramenti normativi.

L'Istituto si impegna a fornire ai due GSC un'infrastruttura materiale e tecnologica adeguata allo svolgimento delle mansioni:

- ➔ Assegnazione individuale di computer portatili (notebook) di fascia professionale, ricondizionati in osservanza delle linee guida di sostenibilità ambientale della scuola.
- ➔ Generazione di credenziali per l'accesso ai domini @rosmini.eu, con assegnazione di spazi di archiviazione in cloud e accesso alle piattaforme per la gestione della didattica asincrona (Classroom).
- ➔ Fornitura di licenze software per l'accesso ai sistemi di Intelligenza Artificiale generativa (Gemini Advanced) destinati alla sperimentazione didattica.
- ➔ Diritto di utilizzo esclusivo di un'aula specificamente destinata allo svolgimento dei colloqui individuali, essenziale per garantire un ambiente privo di distrazioni e nel rispetto della privacy degli alunni.
- ➔ Autorizzazione all'utilizzo illimitato della rete Wi-Fi dell'Istituto, dei servizi bibliotecari e delle apparecchiature per la reprografia (fotocopiatrici, scanner).

18. Competenze, profili di riferimento e messa in trasparenza

Il progetto SCUP "Smart Stars" è strutturato per consentire l'attivazione della procedura di identificazione, messa in trasparenza e conseguente certificazione delle competenze acquisite in contesto non formale, avvalendosi della collaborazione tecnica della Fondazione Demarchi.

La competenza oggetto di certificazione è stata individuata nei repertori dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (INAPP) ed è stata discussa e confermata dalla dott.ssa Marino della Fondazione Demarchi in data 20 maggio 2026:

- Titolo della qualificazione professionale: Tecnico dell'orientamento.
- Inquadramento: Settore Economico Professionale 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro.
- Titolo identificativo della Competenza: Accompagnamento/supporto nelle fasi di transizione.
  La formalizzazione della competenza documenta il possesso di conoscenze teoriche relative ai fattori determinanti l'insuccesso scolastico, alle dinamiche del mercato del lavoro e ai fondamenti della psicologia dello sviluppo. Attesta altresì l'acquisizione di abilità tecnico-pratiche per la stesura di percorsi formativi individualizzati, per la conduzione di colloqui di orientamento strutturati e per la gestione di comunicazioni istituzionali con enti esterni. Il tempo richiesto ai GSC per i colloqui con i validatori della Fondazione e per la stesura del portfolio probatorio sarà regolarmente conteggiato come orario di servizio. Si segnala infine **che tutti e tre i GSC attualmente in servizio stanno per concludere il processo di messa in trasparenza della**

competenza con la Fondazione Demarchi.

19. Sistema di valutazione, monitoraggio e misurazione dei risultati

La verifica sull'andamento delle attività e sul raggiungimento degli obiettivi previsti è garantita da un sistema di monitoraggio articolato in tre fasi cronologiche:

- Fase 1: Avvio del servizio (Mesi 1-3). Il periodo iniziale è dedicato all'acclimatamento dei GSC e all'assimilazione delle nozioni fornite durante la formazione obbligatoria. L'OLP valuterà l'efficacia dell'inserimento mediante la lettura dei diari di bordo settimanali redatti dai giovani, l'analisi dei report quantitativi di fine mese e la stesura dei verbali degli incontri di coordinamento.
- Fase 2: Gestione ordinaria in autonomia (Mesi 4-8). In questa fase si registra l'operatività a regime dei servizi di tutoring e orientamento. La valutazione si baserà sulla rendicontazione statistica delle affluenze agli sportelli di studio pomeridiani e sull'esame dei dati, aggregati in formato numerico e qualitativo, derivanti dai moduli di valutazione (Google Form) compilati dagli studenti al termine dei colloqui di consulenza.
- Fase 3: Conclusione e bilancio dell'esperienza (Ultimo mese). La fase finale è volta alla riflessione retrospettiva sui risultati raggiunti. I GSC procederanno alla stesura di una relazione descrittiva di sintesi. Verranno inoltre compilate e incrociate le schede di autovalutazione prodotte dal giovane con le griglie di misurazione delle performance elaborate dall'OLP. L'iter si concluderà con il perfezionamento del fascicolo documentale necessario per il rilascio della certificazione delle competenze.
  I dati prodotti nel corso del monitoraggio costituiscono la base informativa essenziale per la progettazione e il calibramento delle edizioni future.

20. Elenco analitico delle variazioni rispetto alla precedente edizione

In aderenza al requisito di valutazione SCUP (Item D4), la presente edizione numero 9.0 recepisce organicamente le indicazioni di miglioramento formulate dai GSC dell'anno antecedente. Le variazioni operative introdotte modificano i seguenti processi:

1. Rimodulazione delle prassi di sostegno allo studio: il sistema di "aiuto compiti" occasionale viene sostituito da un approccio metodologico strutturato. Ogni percorso di recupero disciplinare sarà anticipato dalla stesura di un patto formativo attraverso un colloquio congiunto tra studente, docente di materia e GSC, mirato all'analisi specifica delle lacune.
2. Istituzionalizzazione della supervisione individuale: per tutelare il benessere emotivo e la resilienza organizzativa dei GSC, sono stati inseriti a calendario incontri mensili obbligatori, di natura strettamente privata, tra il singolo giovane e il proprio OLP, distinti dalle riunioni di equipe.
3. Integrazione dell'Intelligenza Artificiale Generativa nel curriculum formativo: è stato aggiunto un modulo obbligatorio per l'addestramento pratico all'impiego guidato di modelli A.I., finalizzato alla rapida predisposizione di schemi, riassunti testuali semplificati e mappe visive a beneficio della didattica inclusiva per alunni con certificazioni BES o DSA.
4. Riforma operativa del modulo sicurezza: la formazione in materia antinfortunistica non sarà limitata alla teoria legislativa, ma includerà l'esecuzione di procedure simulate per l'evacuazione di emergenza, verificando la corretta individuazione dei punti di raccolta e delle vie di fuga nei plessi scolastici.

5. Supporto informatico per le disabilità nei test attitudinali: i GSC interverranno attivamente nella predisposizione tecnica dei computer per gli alunni affetti da dislessia, curando l'installazione e la verifica di programmi di lettura vocale e la fornitura di supporti audio durante la compilazione dei moduli AlmaDiploma.